

# Le nuove muse DS118 DS118 DELLA SOSTENIBILITÀ

*Il programma di accelerazione Encubator ha premiato le nove startup con i migliori progetti tecnologici che tutelano l'ambiente*

di Matteo Calzaretta

**E**ncubator ha premiato le nove startup dall'animo carbon free. Il programma di accelerazione, giunto alla seconda edizione, è stato promosso da [Camera di commercio](#) di Milano Monza Brianza Lodi, PoliHub - Innovation Park & Startup Accelerator e Politecnico di Milano.

Il programma di accelerazione ha selezionato i migliori progetti tecnologici in ambito sostenibilità, per valorizzare al massimo il

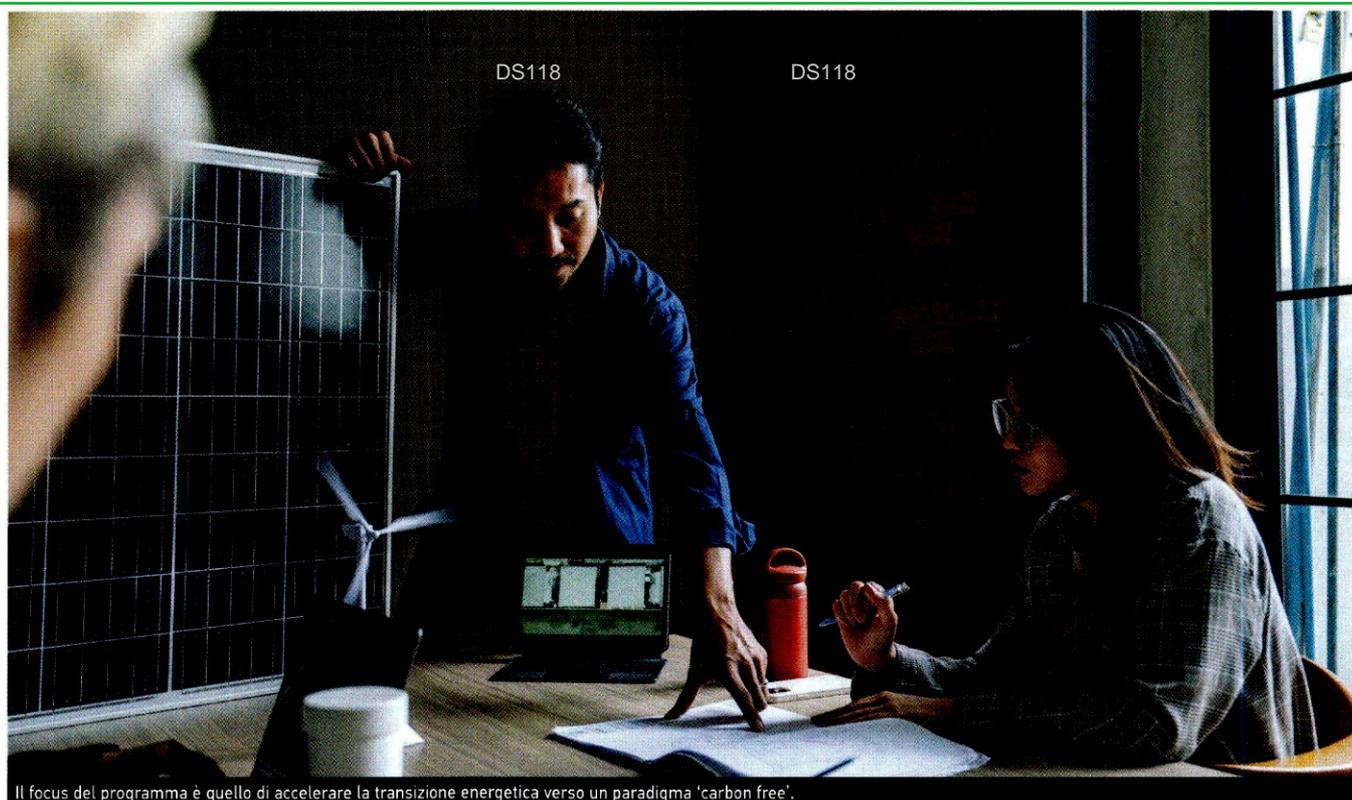
**SONO STATE OLTRE  
150 LE CANDIDATURE  
DA TUTTO IL MONDO.  
LE NOVE IMPRESE  
INNOVATIVE VINCITRICI  
HANNO A DISPOSIZIONE  
UN GRANT IN DENARO  
EQUITY FREE  
DI 40 MILA EURO**

loro potenziale. Il focus del programma è rivolto a spinoff universitari (o provenienti da centri di ricerca), ma anche a startup early stage italiane, europee e internazionali, capaci di offrire soluzioni alle principali sfide: accelerare la transizione energetica verso un paradigma "carbon free" e rendere più sostenibili città e trasporti riducendo gli sprechi secondo modelli di economia circolare. Sono state oltre 150 le candidature da tutto il mondo. Le nove startup vincitrici del progetto sono state selezionate da una giuria, composta da [Camera di commercio](#), PoliHub, Politecnico di Milano e dai partner della ricerca, oltre che da diversi esperti del mondo dell'industria, del venture capital e della tutela della proprietà intellettuale.

"Il programma di accelerazione Encubator, promosso insieme a Politecnico e sostenuto da un'ampia e qualificata rete di partner pubblici e privati, interpreta i valori che, come [Camera di commercio](#), intendiamo far crescere: innovazione, capitale umano e sostenibilità. Siamo quindi molto soddisfatti di premiare in questa edizione le startup che, con visione, talento e tecnologia, si sono dimostrate pronte a rispondere alle sfide della transizione ecologica, diventando al contempo anche ispiratrici di nuovi modelli di business", ha dichiarato Elena Vasco, segretario generale della [Camera di commercio](#) di Milano Monza Brianza Lodi. Dal settore energetico a quello agricolo, hanno vinto il grant di [Camera di commercio](#) BeadRoots, BioFashiontech, Lift Energy, Preinvel, RarEarth, Iamgreen, RarEarth SIEve, SiZable Energy e Bavertis. BeadRoots



Il programma intende valorizzare innovazione, sostenibilità e soprattutto il capitale umano.



Il focus del programma è quello di accelerare la transizione energetica verso un paradigma 'carbon free'.

è una startup che aiuta gli agricoltori durante i periodi di siccità con un'innovativa soluzione di ritenzione idrica delle radici che utilizza polimeri naturali superassorbenti e che contribuisce ad aumentare la resa e a migliorare la qualità. BioFashiontech offre invece una soluzione trasformativa per l'inefficiente gestione dei rifiuti tessili, con un approccio innovativo di tipo green-tech, riducendo la dipendenza da pigmenti e biomateriali prodotti chimicamente. Lift Energy è lo spinoff del Politecnico di Milano che raddoppia la densità di energia nelle batterie con tecnologia ricaricabile e sicura a base di litio metallico. Preinvel garantisce una soluzione che affronta i problemi legati alla filtrazione delle emissioni inquinanti industriali eliminando i costi di manutenzione, riducendo il consumo di elettricità dell'80% e raggiungendo un'efficienza superiore rispetto alle tecnologie attuali. RarEarth è un progetto che rivoluziona l'indipendenza dell'Europa e la salute del Pianeta con un processo di riciclaggio innovativo ed economico delle terre rare nei veicoli elettrici a due ruote. Mentre RarEarth SIEve è un filtro

rigenerabile all-in-one per il trattamento avanzato delle acque reflue che aiuta le aziende a trattare le acque reflue secondo le normative, attraverso un impianto modulare e circolare. Iamgreen è una startup cleantech che intende rivoluzionare il settore del riciclo di materiali plastici, con innovative macchine in grado di completare l'intero flusso sul luogo di smaltimento.

SiZable Energy propone una tecnologia idroelettrica a pompaggio che ha il potenziale per rivoluzionare e salvaguardare il mercato dell'accumulo di energia, facilitando l'integrazione delle energie rinnovabili nelle reti. Bavertis risolve invece il problema della durata limitata delle batterie dei veicoli elettrici, fornendo una soluzione che combina soft e hardware, per estendere il ciclo di vita delle batterie dei veicoli elettrici fino all'80% e facilitando notevolmente il loro riutilizzo in altre configurazioni. "L'edizione di quest'anno ci evidenzia alcuni trend", spiega il ceo di PoliHub, Enrico Deluchi. "Un numero molto più alto di progetti internazionali, un più elevato livello di maturità delle startup e un crescente coinvolgimento

dei partner che ci ha consentito di portare i premiati a nove". Ognuna delle nove realtà vincitrici ha a disposizione un grant in denaro equity free del valore di 40 mila euro di cui, più della metà (25 mila), da investire per lo sviluppo del progetto e i restanti 15 mila per il programma di accelerazione: un programma di quattro mesi, organizzato, coordinato e co-finanziato da PoliHub, a sostegno della crescita tecnologica e alla validazione della struttura di business.

"Ambiente, transizione energetica, economia circolare sono solo alcuni dei temi al centro delle dinamiche di crescita del nostro ateneo che alla sostenibilità ha dedicato un intero piano strategico. In questa fase di transizione verso nuovi modelli di sviluppo economico e sociale, la tecnologia ha un impatto decisivo" queste le parole di Donatella Sciuto, rettrice del Politecnico di Milano. "Il nostro ruolo, come Politecnico di Milano, è quello di fare in modo che ciò che cresce nei laboratori e nelle aule si traduca in progetti di innovazione ad alto potenziale. Sono convinta, più che mai, che la strada intrapresa sia quella giusta". ●